

<b>Nome docente</b>	QUERCIA Potito
<b>Corso di laurea</b>	Scienze Statistiche
<b>Insegnamento</b>	Storia dei mercati finanziari e assicurativi
<b>Anno accademico</b>	2021-2022
<b>Periodo di svolgimento</b>	Primo semestre
<b>Crediti formativi universitari (CFU)</b>	6
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	SECS-P/12
<b>Pagina web docente</b>	<a href="http://www.uniba.it/docenti/quercia-potito">http://www.uniba.it/docenti/quercia-potito</a>

### **Pre-requisiti**

Non sono previsti pre-requisiti specifici.

### **Conoscenze e abilità da acquisire (Obiettivi)**

Il corso si propone di fornire un quadro sufficientemente ampio sulla formazione ed evoluzione del sistema finanziario internazionale e di quello assicurativo, tra età moderna e contemporanea. Esso intende analizzare gli elementi costitutivi, la struttura e l'organizzazione dei principali mercati assicurativi e finanziari, le loro specificità e il loro funzionamento, nonché le strategie gestionali adottate sia nelle fasi di espansione dell'economia che in quelle di crisi. Inoltre, si propone di illustrare le trasformazioni monetarie e finanziarie che nelle varie epoche hanno influenzato e, in molti casi, condizionato lo sviluppo delle principali economie nazionali. A tal fine, oltre a delineare il contesto economico in cui operavano le diverse organizzazioni finanziarie e assicurative, assume un importante significato la formazione del sistema monetario nei paesi occidentali e l'espansione dei mercati creditizi nell'era della globalizzazione. Durante le lezioni teoriche si analizzano i principali aspetti e caratteri dei mercati, per consentire un'analisi consapevole e una corretta interpretazione dei fenomeni da essi generati.

Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una buona conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dei mercati finanziari e assicurativi; dovrà essere in grado di comprendere e valutare in modo critico le vicende economiche e le dinamiche del moderno capitalismo, oltre ad evidenziare una soddisfacente capacità di analisi e sintesi. Infine, dovrà esporre le tematiche oggetto del corso con un linguaggio tecnico appropriato, mostrando una capacità di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari.

### **Programma dettagliato**

L'articolazione del corso verte su due parti. La prima, suddivisa in sette moduli, si preoccupa di delineare la formazione del sistema finanziario europeo, di analizzare l'evoluzione del mercato dei capitali, e di illustrare i principali strumenti finanziari creati nelle differenti fasi di espansione e sviluppo dell'economia. Le varie tematiche, riportate qui di seguito, vengono affrontate in una chiave comparativa, e hanno come filo conduttore la stretta relazione che intercorre tra sviluppo economico e sistema capitalistico moderno:

- L'economia europea e il commercio marittimo in età moderna
- Imprese e finanza nell'Europa pre-industriale
- Società per azioni e industrializzazione inglese: aspetti finanziari

- Il capitalismo manageriale e il mercato dei capitali
- I sistemi finanziari orientati agli intermediari: banche e *corporate governance*
- Finanza d'impresa e sistema bancario italiano nella seconda metà del XIX secolo
- Il credito industriale e le crisi finanziarie in Italia nel XX secolo

La seconda parte del corso, anch'essa suddivisa in sette moduli, si propone di illustrare le origini delle assicurazioni e l'evoluzione delle pratiche assicurative, tra età moderna e contemporanea. In modo particolare, intende analizzare la struttura e le dinamiche dei mercati del rischio nel periodo in cui il contratto di assicurazione avveniva tra soggetti economici privati, in contrapposizione alla fase successiva dove, invece, si assiste alla formazione delle prime compagnie in senso moderno. Un ulteriore aspetto che viene affrontato in questa sezione riguarda l'evoluzione dei rami assicurativi e la nascita delle assicurazioni sociali. Nello specifico, vengono trattati i seguenti argomenti:

- Origini e primi sviluppi delle assicurazioni in Italia e nelle principali piazze mediterranee
- Il mercato del rischio nell'età del mercantilismo
- L'ambiente assicurativo europeo in età contemporanea
- Le assicurazioni durante la prima rivoluzione industriale
- Assicurazioni private e assicurazioni sociali fra XIX e XX secolo
- Espansione delle attività assicurative e sviluppo dei mercati pubblici e privati italiani nel XX secolo
- Il Welfare e la previdenza sociale in Italia negli ultimi decenni

### **Riferimenti bibliografici e materiali didattici**

- FORNASARI M., *Finanza d'impresa e sistemi finanziari. Un profilo storico*, Torino, Giappichelli, 2012.
- DE SIMONE E., *Breve storia delle assicurazioni*, Milano, Franco Angeli, 2011.
- QUERCIA P., *La gestione dei rischi marittimi nel Mediterraneo occidentale della seconda metà del XVI secolo attraverso il mercato assicurativo balearico*, Bari, Cacucci, 2013, cap. I, pp. 11-31.

### **Organizzazione della didattica**

- Cicli interni di lezione: No
- Corsi integrativi: No
- Esercitazioni: No
- Seminari: Si
- Attività di laboratorio: No
- Project work: No
- Visite di studio: No

### **Modalità di erogazione delle attività formative**

Il corso prevede lezioni frontali sugli argomenti teorici, nonché attività seminariali in cui vengono trattati temi di approfondimento sui mercati finanziari e assicurativi italiani. La didattica frontale può essere svolta anche in modalità a distanza, mediante l'utilizzo di una piattaforma di didattica online.

### **Modalità di accertamento delle conoscenze**

Per gli studenti che frequentano il corso, l'accertamento delle conoscenze, delle capacità di analisi e di rielaborazione autonoma dei temi trattati, avviene attraverso due verifiche in itinere, strutturate con item di vario tipo (a risposta multipla, di correlazione, ecc.). La prima verte

sulla storia dei mercati finanziari; la seconda, invece, riguarda la storia dei mercati assicurativi. Le due prove di verifica intendono, in primo luogo, accertare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente e l'efficacia dell'azione docente; in secondo luogo, si propongono di acquisire elementi oggettivi di valutazione che concorreranno alla definizione del voto finale; inoltre, costituiscono esonero da una o più parti del programma. A tal proposito, si precisa che il mancato superamento di una o di entrambe le prove non pregiudica la possibilità dello studente di presentarsi all'appello prestabilito e di affrontare l'esame orale, che riguarderà una parte, ovvero tutto il programma, se entrambe le prove risulteranno insufficienti. Nel caso di superamento delle verifiche in itinere, l'esame si perfeziona con una discussione che verterà sui contenuti del corso. La valutazione finale sarà la risultante della media dei voti ottenuti nelle suddette prove. Per gli studenti non frequentanti, l'esame di profitto prevede solo la prova orale sugli argomenti indicati nel programma del corso.

L'esame può svolgersi anche mediante l'utilizzo di tecnologie digitali. In tal caso, le modalità di svolgimento dell'esame e di accertamento delle conoscenze verranno indicate sulla pagina personale del docente e sul portale del corso di studio.